



## **Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità – Regolamento (UE) 2019/2088 e Regolamento Delegato (UE) 2023/363**

Ai sensi dell'articolo 4 c. 1 lett. b) del Regolamento (UE) 2019/2088 e dell'articolo 12 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, convertito nel Regolamento Delegato (UE) 2023/363, Il Fondo Pensione del personale del gruppo BNL/BNPP Italia (di seguito il "Fondo") dichiara che non prende in considerazione gli eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Il Fondo, infatti, pur avendo integrato nella propria gestione finanziaria una serie di controlli allo scopo di monitorare i soli rischi ESG degli investimenti tramite un sistema di scoring, non dispone, allo stato attuale, di una propria politica di sostenibilità che individui, prioritizzi e misuri i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Ciò per tre ordini di motivi:

- 1) L'oggettiva difficoltà di integrare, all'interno del processo Asset Allocation Strategico del Fondo, i vincoli aggiuntivi degli obiettivi di sostenibilità. Non sono infatti ancora pienamente consolidati nella "industria" dei Fondi Pensione gli standard e le modalità operative che combinino efficacemente<sup>1</sup> gli obiettivi finanziari con gli obiettivi di sostenibilità.
- 2) Il significativo sforzo economico necessario per implementare gli investimenti sostenibili o la promozione investimenti con finalità ambientale o sociale graverebbe eccessivamente sul Fondo, per gli stessi motivi rimarcati al punto 1.
- 3) La limitata quantità di dati robusti ed affidabili presenti sul mercato dei "data providers" non consente ancora di valutare adeguatamente i potenziali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Conseguentemente il Fondo, nell'ottica di un approccio prudente, non ha individuato fra i propri comparti di investimento né obiettivi di investimento sostenibile né promuove investimenti con finalità ambientale o sociale, così come definiti negli art. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Conseguentemente i comparti di investimenti sottostanti il Fondo Pensione e non tengono nemmeno conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852 cd. Tassonomia).

Il Fondo ha comunque effettuato investimenti per circa 520 M€ (sul totale di 930 M€ di attivi mobiliari) in prodotti "art. 9" e "art. 8" e si riserva tuttavia di valutare in un prossimo futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ed ha, in particolare, allo studio un nuovo modello di integrazione dei rischi finanziari con quelli di sostenibilità che, quando sarà finalizzato, avrà la forma di una apposita Policy di investimenti sostenibili.

**Roma 27 giugno 2024**

<sup>1</sup> In particolare, il rapporto rischio/rendimento conseguente alla integrazione fra rischi finanziari e rischi di sostenibilità

